MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA, pertanto, la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*" ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 29 gennaio 2024, n. 7, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi 16 gennaio 2025, n. 2, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del Decreto legislativo 30.06.2011, n. 123, in data 21 gennaio 2025 al n. 17, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025– Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale, che, all'art. 2, comma 1, impone allo Stato, le regioni e le autonomie locali di assicurare "*la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale"*, nonché di organizzarsi ed agire a tale fine *"utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*";

VISTO l'articolo 1, comma 402, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dall'art. 26, comma 19, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e come altresì modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che, al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, ha demandato alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri lo sviluppo, tramite una società appositamente costituita ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, di una piattaforma digitale per le notifiche;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'8 febbraio 2022, n. 58, recante il Regolamento della piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione con specifiche norme di attuazione del citato art. 26 del d.l. n. 76/2020;

VISTO il decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale del 30 maggio 2022, con cui sono stati individuati costi, criteri e modalità di ripartizione e ripetizione delle spese di notifica degli atti tramite la piattaforma di cui al citato art. 26 del d.l. 76/2020;

CONSIDERATO che PagoPA è una società per azioni interamente partecipata dallo Stato attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio, costituita ai sensi del citato articolo 8, comma 2, del d.l. n. 135/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 12/2019;

CONSIDERATO che SEND - Servizio Notifiche Digitali è la piattaforma nazionale italiana per le comunicazioni ufficiali a valore legale dalla Pubblica Amministrazione in formato digitale, sviluppata da PagoPA S.p.A. in attuazione del progetto "Piattaforma Notifiche Digitali", nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione innovazione e sicurezza PA" del PNRR;

CONSIDERATO che la piattaforma SEND permette a cittadini e imprese di ricevere, consultare, scaricare e pagare atti (multe, accertamenti, rimborsi) in modo sicuro, veloce ed economico, tramite PEC, app IO, email o SMS;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. ADIW5WO/3701 del 23.10.2025, assunta al protocollo di questa Direzione con il n. AIEQNBL/4437 del 4437, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha proposto di stipulare un Accordo Quadro con PagoPA per l'utilizzo del servizio SEND, secondo le modalità operative e la modulistica dalla stessa fornite;

CONSIDERATO che l'attivazione del servizio SEND, usufruibile "a consumo", permetterebbe di semplificare l'intero processo di notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese, riducendo, conseguentemente, costi di gestione e tempi delle notifiche stesse;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che occorre procedere alla stipula del predetto Accordo Quadro mediante la compilazione e la trasmissione, a mezzo pec, degli atti e documenti conformi ai modelli forniti da PagoPA e così denominati:
- "ACCORDO QUADRO PagoPA_Controparte Istituzionale v.2" e relativi allegati:
    - "Lettera di adesione PAC";
    - "T&C PAC";
    - "Allegato 2_Template_Dati di Enti Aggregati_SEND";

CONSIDERATO che gli oneri che deriveranno dall'utilizzo della piattaforma SEND saranno a carico dei pertinenti capitoli di bilancio delle Direzioni Generali interessate;

Tanto premesso

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione Generale procede a stipulare un Accordo Quadro con PagoPA S.p.A., con sede in Roma alla Piazza Colonna 370, C.F. e P.IVA 15376371009, per l'utilizzo del servizio SEND, mediante la compilazione e la trasmissione, a mezzo pec, degli atti e documenti conformi ai modelli forniti dalla stessa PagoPA e così denominati:

- “ACCORDO QUADRO PagoPA_Controparte Istituzionale v.2” e relativi allegati:
    - “Lettera di adesione PAC”;
    - “T&C PAC”;
    - “Allegato 2_Template_Dati di Enti Aggregati_SEND”.

Tali modelli sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Gli oneri che deriveranno dall’utilizzo della piattaforma SEND saranno a carico dei pertinenti capitoli di bilancio delle Direzioni Generali interessate.

Articolo 3

Il Responsabile del presente procedimento ai sensi degli artt. 5 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*